

LA SICILIA

mer 04/10/2023



CATANIA

Metroshuttle, un'incognita il traffico senza regole da lunedì in via Santa Sofia

Viabilità caotica e sotto pressione sullo snodo da bollino rosso. I bus della Circum attesi da universitari e operatori sanitari del Policlinico come alternativa all'auto.

MARIA ELENA QUAIOTTI pagina III

Metroshuttle: bus Fce verso la sfida al traffico senza regole in via S. Sofia

MARIA ELENA QUAIOTTI

Chi usa i mezzi pubblici lo sa, i tratti tra i più "ostici" per le code che si creano e gli inevitabili ritardi sulla tabella di marcia sono la circonvallazione, dove gli autisti non hanno mai imparato a rispettare la corsia riservata (forse perché senza cordoli), e via Santa Sofia. Con queste non certo promettenti premesse partirà lunedì il servizio Metroshuttle di Fce, il servizio navetta dal parcheggio Milo alla Cittadella universitaria, per la precisione al parcheggio scambiatore "Santa Sofia", e viceversa, un servizio atteso dalle migliaia di studenti, lavoratori e utenti, che potranno così arrivare a destinazione, e rientrare, utilizzando la combinazione metropolitana-navetta.

Il servizio è stato concordato nei giorni scorsi da Fce, Università, Policlinico-San Marco e Comune, prevede almeno 60 corse giornaliere e la "corsa inaugurale" partirà lunedì prossimo alle 8.

L'obiettivo dichiarato nel poten-

ziare i mezzi pubblici è migliorare la viabilità, che proprio in via Santa Sofia si trova in uno stato di intasamento cronico. A farne le spese non sono solo i mezzi pubblici, di Amts e Fce, ma anche e soprattutto le ambulanze e perfino i mezzi delle forze dell'ordine. Le fotografie (di ieri) parlano da sole. Le ragioni? Si va dal parcheggio selvaggio a dispetto dei divieti di sosta pur installati, all'utilizzo sfrenato delle auto private, al mancato accesso ai parcheggi, che esistono. I motivi sono noti anche ai vertici di Amts, su via Santa Sofia transitano infatti diversi bus e il Brt, che però può utilizzare la corsia riservata solo dall'altezza del Policlinico. Tanti utenti si lamentano giornalmente eppure la risposta che "La Sicilia" ha ricevuto da Amts è stata: «Parlatene con l'assessore alla Mobilità». Cosa che avevamo già fatto, con puntuali risposte ricevute. Ciò non toglie che si tratti di una situazione di cui Amts stessa paga le conseguenze, dunque ci si sarebbe aspettati un minimo di interesse in più, e



non da oggi, a vantaggio dei propri passeggeri e del servizio, pubblico.

«Il Metroshuttle - risponde Paolo La Greca, vicesindaco e assessore alla Mobilità - è un ulteriore passo verso la mobilità sostenibile, non certo la soluzione definitiva. Ma, come si dice anche in medicina, lasciamo al farmaco il tempo di agire. In primo luogo serve comunque un adeguato

controllo e modalità di accesso ai parcheggi». Il controllo della viabilità "rafforzato", assicura Stefano Sorbino, comandante Polizia locale, «verrà intensificato, operiamo spesso su via Santa Sofia - rileva inoltre - si tratta di una situazione che conosciamo bene».

«Non c'è dubbio che il successo di un sistema di trasporto di superficie come il Metroshuttle sia legato alla capacità di far rispettare le regole - commenta Salvo Fiore, dg Fce - la disponibilità di Fce a essere puntuale e rispettare le corse è fuori da ogni dubbio, ma è inevitabilmente legata alla percorribilità della strada. Sono certo che le condizioni verranno garantite, con l'impegno del Comune e di tutti, come è sempre stato. Del resto, il Metroshuttle è stato pensato anche per gli studenti, che sono il futuro dei nostri territori. Se li si abituava da subito ad usare il mezzo pubblico si creerà una società migliore».

